

Messaggio della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, alla veggente Marija Pavlovic Lunetti.

“CARI FIGLI, OGGI IL SIGNORE MI HA PERMESSO DI DIRVI NUOVAMENTE CHE VIVETE IN UN TEMPO DI GRAZIA. NON SIETE COSCIENTI, FIGLIOLI, CHE DIO VI DONA UNA GRANDE OPPORTUNITA' PER CONVERTIRVI E VIVERE NELLA PACE E NELL'AMORE. VOI SIETE COSI' CIECHI E LEGATI ALLE COSE DELLA TERRA E PENSATE ALLA VITA TERRENA. DIO MI HA MANDATO PER GUIDARVI VERSO LA VITA ETERNA. IO, FIGLIOLI, NON SONO STANCA ANCHE SE VEDO I VOSTRI CUORI APPESANTITI E STANCHI DI TUTTO CIO' CHE E' GRAZIA E DONO. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria

La Vergine Maria, che è Madre, conosce molto bene l'anima e il cuore umano perché ci ama. Conosce molto bene anche le nostre malattie spirituali nelle quali possiamo cadere e cadiamo. Queste malattie sono la dimenticanza, la durezza di cuore, la negligenza, la cecità e l'ingratitude verso Dio, dal quale abbiamo ricevuto e riceviamo tutto. Con questo messaggio la Madre celeste ci fa ricordare, ci ammonisce, ci richiama all'attenzione su quello che è importante e indispensabile per la vita. Per questo è venuta: non per spaventarci, ma per condurci, come Lei dice, alla vita eterna. Per Dio e per la vita eterna dobbiamo deciderci qui e adesso, intanto che siamo sulla terra, in questa vita terrena. La Vergine Maria, che viene a noi dalla gloria del Padre celeste conosce meglio di noi tutti i pericoli nei quali le nostre anime possono trovarsi. La Madonna vuole che salviamo le nostre anime. L'unica cosa importante è salvare l'anima. Noi pensiamo che tutto è importante nella vita, pensiamo che è importante avere quelli che ci sorridono sempre, che ci fanno gioire, che ci aiutano, che ci capiscono, che ci amano; pensiamo che è importante avere un buon stipendio, la macchina, le strade buone, gli amici, avere l'abitazione, i vestiti, un buon cibo e molte altre cose. Tutto questo è certo importante, perché tutto questo ci serve a qualcosa; ma quando moriamo, quando ci troviamo davanti a Dio e a Lui dobbiamo dare i conti, allora più niente è importante. L'unica cosa che rimane importante è salvare l'anima, avere la coscienza pulita e rimanere in comunione con Dio. Salvare l'anima significa lottare ogni giorno perché niente e nessuno ci divida e ci allontani da Dio. Salvare l'anima significa pulire il cuore e l'anima nella confessione sincera, nel pentimento; amare Dio e i fratelli, perdonare come Dio perdona a noi. Finché viviamo qui sulla terra, facilmente dimentichiamo Dio e la nostra anima; siamo troppo e sempre di corsa per guadagnare e avere qui le cose. Anche Gesù ci dice nel Vangelo di Luca: *“Guardatevi e tenetevi lontano da ogni cupidigia, perché anche se uno è nell'abbondanza, la sua vita non dipende dai suoi beni”*. La nostra vita dipende soltanto da Dio creatore, dal Padre che ci ha donato la vita. Tutti sappiamo che un giorno dovremo lasciare la terra, ma nonostante ciò, disperatamente lottiamo e ci attacchiamo alla terra, alle cose terrene. Questo significa che la nostra fede è debole, perché abbiamo smesso di pregare e di cercare Gesù nel silenzio del nostro cuore, come ci insegna la Madre celeste. Le conseguenze sono visibili: sempre di più siamo nervosi, disperati e angosciati, sempre in fuga dagli altri e da noi stessi. La Vergine Maria, come Madre, vuole aprire i nostri occhi per un'altra realtà che non è lontana da noi, ma si trova in noi, perché Dio è in noi; soltanto che è soffocato in noi dalle cose, dalle angustie. Dio ci manda la Madre del suo figlio Gesù, ci manda la nostra Madre qui già da 25 anni e 4 mesi. Nei suoi messaggi ci diceva: *“Io sono con voi... Io sarò con voi finché l'Altissimo mi permette... Io vi inciterò... Cari figli verrà il tempo quando Io non sarò più con voi...”*. La presenza della Madonna qui in mezzo a noi in questo modo, è un dono e una grazia per la Chiesa, per te e per me, per ognuno che accetta la Madre Maria e mette in pratica i suoi messaggi. Preghiamo perché le parole e la grazia di Dio che ci viene per mezzo di Maria non siano venute invano per la nostra vita.

INFORMAZIONI: La Vergine Maria ci ha dato il messaggio anche attraverso la veggente Mirjana, che ha l'apparizione ogni 2 del mese. Il 2 ottobre la Madonna ci ha detto: *“Cari figli, vengo a voi in questo vostro tempo per rivolgervi l'invito all'eternità. Questo è l'invito dell'amore. Vi invito ad amare, perché soltanto per mezzo dell'amore conoscerete l'amore di Dio. Molti di voi pensano di avere la fede in Dio e di conoscere le sue leggi, si sforzano di vivere secondo queste leggi, ma non fanno ciò che è più importante: non Lo amano. Figli miei, pregate e digiunate: questa è la strada che vi aiuterà ad aprirvi e ad amare. Soltanto attraverso l'amore di Dio si riceve l'eternità. Io sono con voi. Io vi condurrò con amore materno. Grazie per aver risposto”*. La veggente Mirjana ci ha detto che la Madonna ha aggiunto: *“I sacerdoti hanno le mani benedette da mio Figlio. Rispettateli!”*

Il 14° incontro internazionale delle guide dei centri della pace, preghiera e carità legate a Medjugorje, si svolgerà a Medjugorje dal 4 all'8 marzo 2007. Il tema dell'incontro sarà: *“Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime”*. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio ed ogni anno il numero delle richieste è in continuo aumento, pertanto vi esortiamo ad aderire al seminario al più presto. Le richieste possono essere inoltrate al numero di fax 00387-36-651999 all'attenzione di Marija Dugandzic oppure tramite e-mail: seminar.marija@medjugorje.hr.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Vergine Maria, Regina della Pace, Tu o Madre piena di grazia, Tu che vieni a noi dalla gloria di Dio in questa nostra valle di lacrime, guarda a noi tuoi figli, non ci lasciare, aiutaci, intercedi per noi, svegliaci dal sonno spirituale, perché possiamo prendere seriamente le tue parole, credere nelle tue parole che provengono dal tuo cuore materno, che ci ama e soffre

per noi. Grazie, o Maria, perché non ti sei stancata con noi nonostante i nostri cuori appesantiti e stanchi. Grazie, o Maria, per il tuo messaggio di questa sera, nel quale ci ammonisci e vuoi aprirci gli occhi del cuore. Insieme con Te, o Maria, preghiamo per tutti quelli che sono addormentati e lontani da Dio e che non conoscono Dio, il suo cuore e il suo amore. Soprattutto, o Maria, nelle tue mani e nel tuo cuore materno mettiamo le famiglie, tutti i gruppi di preghiera: che non si stanchino nonostante tutte le difficoltà e che possiamo continuare sulla strada che ci porta verso Dio insieme a Te, o Maria, che sei venuta a prenderci per mano per condurci alla conversione.

Per intercessione della Beata Vergine Maria, benedica voi, le vostre famiglie e tutti i gruppi di preghiera, Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA': OTTOBRE 2006

- Dall'11 al 15.10.2006: "A.R.P.A." Alberto con 35 volontari alla guida di 11 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Rovello Porro (CO), Novara, gruppo di Bagnolo Cremasco (CR), Parrocchia S. Pio X° di Conegliano Veneto (TV). Giovedì mattina arriviamo con la motonave a Spalato in tempo per correre nella Cattedrale (Mausoleo di Diocleziano) per la S. Messa delle 7,30. Alle dogane questa volta va abbastanza bene e all'ultima di Livno siamo liberi alle 15,30. Qui ci dividiamo. Verso il nord della Bosnia vanno 8 furgoni: 4 con Alberto a Gracanica per portare aiuti in diversi centri profughi che ospitano ancora tante vedove e orfani di Srebrenica e di altre città della Bosnia orientale, dove nel luglio 1995 sono stati massacrati decine di migliaia di musulmani. Pacchi famiglia anche al Centro Sociale per le gravi povertà segnalate e al locale Ospedale, bisognoso di tutto. Aiuti anche alla Parrocchia/Santuario di S. Leopoldo Mandic a Maglaj, dove il bravo parroco Don Pavo, venerdì pomeriggio ci celebra la S. Messa, perché non faremmo in tempo ad arrivare a Medjugorje: da lassù ci vuole una galoppata di 6 ore. Molto interessante e positiva la breve sosta a Zepce, tra Zenica e Doboij, per conoscere e salutare la bella comunità salesiana che ha un grosso complesso scolastico per moltissimi studenti della zona. Tra loro c'è Don Mirko Barbaric, cugino del carissimo Padre Slavko. Felice con altri 4 furgoni ha lasciato aiuti alla Casa Annunciazione di Gromiljak delle brave Suore Ancelle di Gesù Bambino, dove hanno pernottato; nonché a Sarajevo all'orfanotrofio di Casa Egitto delle stesse Suore, presso "Sprofondo" per i loro progetti in favore di tante povertà e alla mensa francescana per i poveri. Edi e Pierantonio hanno portato aiuti alla Caritas parrocchiale di Rama/Prozor e al Centro accoglienza "Duje" di Klokotnica, est Doboij, dove i molti rifugiati di un tempo sono oggi in parte sostituiti da 120 anziani malati e senza tetto e da altre persone che si stanno riscattando da un passato di droga, prostituzione, ecc... Giuseppe ai centri profughi di Tasovcici e Domanovici, nonché all'annesso pensionato anziani; quindi presso alcune famiglie povere di Mostar. Purtroppo l'impressione è che le povertà siano stagnanti e non si vede uno spiraglio di speranza per il futuro. Sabato 14/10 è stata la nostra giornata di ricarica spirituale a Medjugorje, dove abbiamo anche lasciato un po' di aiuti nel magazzino di Medjugorje- Mir, perché tanti poveri vanno lì a chiedere, e nelle comunità e orfanotrofi. In quello di Suor Kornelija abbiamo incontrato Vicka. A parte qualche problema meccanico su 2 furgoni, il viaggio è andato bene e ringraziamo ancora una volta la Madonna di essersi servita di noi per raggiungere alcuni suoi figli più bisognosi. Nel ritorno abbiamo fatto sosta a Terrossa e Roncà, dopo Vicenza, per caricare tanti pannoloni raccolti dal Gruppo Missionario "Regnum Christi" di Verona. Grazie!
- Nel mese di ottobre abbiamo collaborato e tenuto i contatti con altri amici che hanno portato aiuti in Bosnia. In particolare Remo e Caterina che col camion sono andati dal 16 al 20/10 con aiuti per Konjic, Suor Kornelija (orfani e anziani), Padre Franjo a Izbicno, ecc. Anche l'associazione "Servi dei poveri" di Carlo Arrigo ha portato aiuti ai profughi vicino a Visegrad, agli ospedali psichiatrici di Pazarić, ecc.

Mons. PAOLO HNILICA, dopo lunga malattia, ci ha lasciato l'8 ottobre scorso per tornare alla casa del Padre, certamente accolto da un caloroso, materno abbraccio di Maria che Lui ha tanto servito e amato. Gesuita e Vescovo slovacco, come tutti i religiosi, fu perseguitato dai comunisti, ma riuscì a salvarsi con una rocambolesca fuga e a Roma fondò opere e congregazioni per l'aiuto ai Paesi dell'Est. Grande amico di Medjugorje e molto vicino per fiducia e fraterna amicizia a Papa Giovanni Paolo II, anche da lui abbiamo saputo quanto il grande Papa apprezzasse e seguisse attentamente Medjugorje. Lo ricordiamo con la preghiera che scaturisce da un'immensa gratitudine per tutto il bene da Lui compiuto.

Dal 2 all'8/12/2006: settimana di preghiera – digiuno – silenzio per italiani a Medjugorje presso la Domus Pacis, guidata da Padre Ljubo Kurtovic. Per informazioni e prenotazioni: Italia del nord – Marisa (Trento) Tel. 347-7826098; Italia centro/sud – Anna (prov. Lecce) Tel. 335-5780090.

PROSSIME PARTENZE: 1/11 - 6/12 (Immacolata) – 28/12 (veglia di Capodanno)

L'INCONTRO DI PREGHIERA GUIDATO DA PADRE JOZO ZOVKO AD ANDRIA (BARI) E' STATO SPOSTATO A DOMENICA 26 NOVEMBRE 2006. Palazzetto dello sport – dalle ore 9 – intera giornata - Tel. 320-1725234 / 330-937053

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640

* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901 – CIN U

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com